



STADERINI Aldo (Roma, 1899 – 1967)

Contitolare con il cugino Fausto (vedi) della Tipografia e Casa editrice Staderini, originata da una piccola industria grafica di epoca papale con sede in via della Gatta e poi in via dell'Archetto.

Il nonno Aristide aveva incrementato l'impresa familiare, mettendola al passo dell'innovazione necessaria in ogni campo per la qualificazione della nuova capitale. Così si era trasferita in via Baccina ed aveva avviato una serie di moderne lavorazioni, come nel settore della legatura industriale dei libri, arrivando ad immettersi anche nel settore della produzione delle carte valori per conto della Banca d'Italia e di paesi esteri.

Aldo si era specializzato nel seguire i progressi della tecnica ed era personalmente fiero delle procedure da lui introdotte per l'inserimento dei filetti metallici nelle carte-moneta, come deterrente contro la falsificazione. Alla "Strenna" della quale aveva contribuito alla nascita, aveva sempre assicurato l'apporto della sua particolare attenzione.